



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIS06100B: I.I.S.S. "GIULIO CESARE"

Scuole associate al codice principale:
BAPS06101T: L. L. "GIULIO CESARE"
BATD06101N: I.T.E. GIULIO CESARE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è ritenuto opportuno attribuire il livello 4 (con qualche criticità) in quanto la scuola ha perso nell'a. s. 2021/2022 alcuni studenti soprattutto nel terzo anno dell'indirizzo tecnico economico e nelle classi quinte. Inoltre si evidenziano criticità negli esiti degli esami di stato conclusivi del secondo ciclo, per quanto riguarda le percentuali di voti di fascia bassa (60-70) e di fascia alta (80-100 e lode)



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità), in linea con la particolare attenzione che la scuola presta all'osservazione e alla verifica delle competenze trasversali utili all'esercizio di cittadinanza attiva e attenzione al sociale. Le iniziative di sensibilizzazione alla sicurezza online, all'alfabetizzazione mediatica e all'igiene cibernetica, così come i progetti di educazione alla salute, le azioni della Funzione strumentale studenti mirate alla leadership partecipata come coordinamento di assemblee di classe e d'istituto, focus group di co-progettazione delle scelte didattiche e le iniziative di formazione coordinate dal team della Biblioteca digitale, risultano adeguatamente sostenute dalla scuola. Nonostante l'ambiente di relazioni e di apprendimento di qualità, la professionalità degli operatori, la presenza del dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità, le competenze di cittadinanza nel nostro Istituto, risultano dover essere ancora oggetto di una riflessione collegiale sistemica al fine di trovare maggior spazio nella progettazione didattica quotidiana.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono soddisfacenti. Le competenze acquisite durante il percorso scolastico trovano una corrispondenza e ricaduta in ambito universitario e in ambito lavorativo. Rimangono le criticità relative al peggioramento dei dati scaturiti dalle indagini INVALSI nel corso del ciclo di studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è dotata di Dipartimenti di Area e Gruppi Disciplinari che definiscono scelte comuni in fatto di programmazione, verifica e valutazione. Le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa si inscrivono perfettamente nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Tutti i Docenti della scuola lavorano sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dai Gruppi Disciplinari: i format di progettazione sono comuni e condivisi così come griglie e rubriche di valutazione. Sulla base di quello che è stato già fatto, l'impegno per il miglioramento dovrà vertere sul perfezionamento delle unità di apprendimento (meglio se multidisciplinari), sull'incremento dei compiti autentici (da valutare con rubriche opportunamente predisposte). Il curriculum può essere migliorato definendo i traguardi attesi per ciascun anno di studio relativamente alle competenze chiave europee



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, sia in entrata che in uscita, sono ben strutturate. L'attività di orientamento, nell'Istituto, ha un ruolo complesso fondato su un efficiente e articolato lavoro d'equipe. Determinante è la collaborazione con i docenti e gli studenti, in sintonia con le direttive del DS, anche la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e con l'Università è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento in entrata sono ben strutturate coinvolgendo anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole ed indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno: scuole, centri di formazione, università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non attua forme di monitoraggio sistematico dei risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, per i percorsi per le competenze trasversali, integrandole nella propria offerta formativa. I percorsi effettuati rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha ben definito la mission, le priorità, gli obiettivi e i traguardi e li ha condivisi con la comunità scolastica, con le famiglie e gli alunni, anche attraverso la pubblicazione sul sito dell'istituto di tutti i documenti redatti (R.A.V. in versione integrale, Atto indirizzo, PTOF, Piano di Miglioramento). Tutte le attività del PTOF vengono espletate con risorse sia finanziarie che umane e monitorate in itinere dalla Funzione Strumentale e, ogni referente di progetto e tutte le figure da



organigramma, consegnano un report finale con i punti di forza e di debolezza, al fine di progettare in modo costruttivo le azioni future. Il pieno successo dell'azione della scuola è confermato dal consenso dell'utenza in ragione anche dell'ampia offerta formativa. La scuola, infatti, investe soprattutto nei progetti afferenti alle materie di indirizzo dei diversi piani di studi: certificazioni linguistiche ed informatiche. Le principali forme di controllo strategico utilizzate, sono legate al confronto diretto con le famiglie e al gradimento dell'utenza, testimoniato dai questionari di studenti e genitori, che riportano dati elevatissimi di benessere, clima positivo, di disponibilità di docenti al dialogo. Le responsabilità e i compiti sono chiaramente distribuiti e sono funzionali alle attività e alle scelte della scuola. Le risorse economiche e materiali sono state impiegate in modo efficace rispetto agli indirizzi dell'istituto e alle relative priorità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e promuove efficacemente la formazione e l'aggiornamento in servizio, preoccupandosi di soddisfare i bisogni formativi del personale e di migliorare qualitativamente la didattica. Nella scuola ci sono numerosi gruppi di lavoro che producono strumenti e materiali di buona qualità, resi disponibili a tutti i docenti. Si rende necessaria la creazione di un database aggiornato che riassume le competenze acquisite dai docenti a seguito di specifica formazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

In particolare, i progetti di PCTO hanno visto il coinvolgimento di diversi soggetti presenti sul territorio della scuola e sono stati estremamente proficui per gli studenti che hanno sperimentato nuove forme di didattica legate al mondo del lavoro ed acquisito competenze trasversali. Le esperienze sono risultate positive e proficue per le relazioni (convenzioni) con enti pubblici e privati, per la collaborazione con le famiglie che hanno offerto, qualora possibile, la loro collaborazione, per la ricaduta sugli studenti in termini di formazione di competenze e di possibili opportunità lavorative. All'inizio dell'anno, tutti i genitori degli alunni delle classi prime vengono accolti dai docenti del consiglio di classe e dal Dirigente scolastico per la presentazione delle attività dell'istituto e per l'avvio di una proficua collaborazione. La scuola integra in modo organico, nella propria offerta formativa, esperienze di stage e di mobilità all'estero con ricadute nella valutazione del percorso formativo. I genitori sono coinvolti nelle iniziative della scuola e vengono accolte le loro richieste, nella direzione dell'arricchimento dell'offerta formativa. Lo staff di presidenza riceve le famiglie, tutti i giorni e al di fuori dell'orario di ricevimento, al fine di risolvere le problematiche e dare risposte alle diverse esigenze. L'Istituto è aperto a proposte di collaborazione per scopi educativi, che provengono dal territorio. L'Istituto ha attivato e aumentato collaborazioni e accordi di rete con soggetti esterni che risultano integrati in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola, capofila di alcune reti, è coinvolta in momenti di confronto con soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione dei trasferimenti in uscita, ponendo particolare cura nei confronti degli alunni del primo e del terzo anno, al fine di accompagnarli nel percorso di crescita emozionale e formativa, considerata la maggiore fragilità emotiva riscontrata a seguito di un biennio con la DaD.

TRAGUARDO

Migliorare i dati dei trasferimenti in uscita contenendoli nei limiti dei benchmark territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sportelli di orientamento/riorientamento con figure specializzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti comuni con le università.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare periodicamente incontri con i Servizi Sociali per il monitoraggio degli studenti a rischio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare lo Sportello ascolto per le fragilità adolescenziali.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sistemi di comodato d'uso di testi e risorse didattiche e informatiche.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori e di prassi didattiche innovative, condivise attraverso apposite piattaforme e banner di best practices, volte al potenziamento delle competenze soprattutto in Italiano e Matematica.
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le strumentazioni digitali in uso delle classi.
8. **Ambiente di apprendimento**
Ridefinire il curriculum implementando le metodologie innovative che utilizzano le TIC.
9. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare la didattica per gruppi di livello anche attraverso l'utilizzo sia dello sportello didattico sia di quello di ascolto indirizzato alle problematiche adolescenziali.
10. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata con attività di potenziamento e recupero unitamente ad accordi di partenariato con gli enti locali/Terzo settore.
11. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare il numero degli studenti che si sentono parte integrante della comunità con



l'assunzione di ruoli di responsabilità, anche all'interno di una didattica peer to peer nei confronti degli alunni in difficoltà, e con mansioni di tutoraggio verso quelli più piccoli disorientati all'inizio di un nuovo percorso scolastico.

12. **Continuità e orientamento**
Potenziare azioni progettuali di orientamento in entrata, in uscita e nel passaggio dal primo al secondo biennio.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ripensare le pratiche organizzative secondo un approccio di learning organization i cui elementi fondamentali, quali apprendimento continuo formazione e ricerca, siano radicati nella missione e nella visione della scuola.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare e implementare il patrimonio di relazioni esistenti con azioni di diffusione verso l'esterno.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ricondurre la progettualità a caratteri di organicità, unitarietà e sostenibilità come effetti degli investimenti di varia natura effettuati.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti volta a potenziare una didattica per competenze attraverso la diffusione di metodologie didattiche innovative, arricchite dalla componente tecnologica, nell'ottica di risolvere anche i conflitti adolescenziali.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione, anche online, rivolti al personale docente per il conseguimento di competenze "raffinate" in particolare, sulle tematiche tecnologiche contestualizzate in diversi scenari didattici.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare azioni strategiche e formative che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, coinvolgendo gli stakeholder nelle azioni di sviluppo e di miglioramento.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ripensare le modalità di apertura al territorio, anche degli stessi spazi fisici.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Gestire le dinamiche del contesto territoriale limitando le criticità e cogliendo le occasioni di fare rete.



PRIORITÀ

Riduzione delle sospensioni in giudizio, anche ponendo particolare cura nella capacità di influenzamento positivo, incoraggiamento e ascolto attivo degli studenti.

TRAGUARDO

Migliorare i dati delle sospensioni in giudizio contenendoli nei limiti dei benchmark territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare sportelli di orientamento/riorientamento con figure specializzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti comuni con le università.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare periodicamente incontri con i Servizi Sociali per il monitoraggio degli studenti a rischio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare lo Sportello ascolto per le fragilità adolescenziali.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare mensilmente incontri a tema con le famiglie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori e di prassi didattiche innovative, condivise attraverso apposite piattaforme e banner di best practices, volte al potenziamento delle competenze soprattutto in Italiano e Matematica.
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le strumentazioni digitali in uso delle classi.
8. **Ambiente di apprendimento**
Ridefinire il curricolo implementando le metodologie innovative che utilizzano le TIC.
9. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare la didattica per gruppi di livello anche attraverso l'utilizzo sia dello sportello didattico sia di quello di ascolto indirizzato alle problematiche adolescenziali.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti volta a potenziare una didattica per competenze attraverso la diffusione di metodologie didattiche innovative, arricchite dalla componente tecnologica, nell'ottica di risolvere anche i conflitti adolescenziali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle prestazioni in matematica e italiano e maggiore motivazione degli studenti sull'importanza delle prove INVALSI, al fine di consentire loro un agevole svolgimento di tali rilevazioni che renda l'effettiva acquisizione delle competenze.

TRAGUARDO

Mirare a migliorare i dati sia nell'ambito di una maggiore omogeneità nelle classi sia nell'incremento delle valutazioni nelle prove, con riferimento ai benchmark territoriali del SUD e della Puglia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare/potenziare prassi didattiche che contemplino anche l'utilizzo di format di esercizi in grado di verificare e misurare i livelli di competenze possedute e in linea con quanto richiesto dalle prove INVALSI.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le strumentazioni didattiche in uso al Dipartimento di matematica e italiano.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare prove parallele di matematica e italiano.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire una Commissione per la revisione del curricolo di matematica e italiano.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipare alle Olimpiadi di matematica e italiano.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero delle competenze di matematica e italiano.
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori e di prassi didattiche innovative, condivise attraverso apposite piattaforme e banner di best practices, volte al potenziamento delle competenze soprattutto in Italiano e Matematica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere autoformazione dei docenti per utilizzo di format di esercizi volti a verificare e misurare le competenze possedute e in linea con quanto richiesto dalle prove INVALSI, soprattutto in Matematica ed Italiano.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riduzione dei trasferimenti, il contenimento delle sospensioni di giudizio e il miglioramento delle prove standardizzate di matematica e di italiano nel triennio 2022-2025 continuano a rappresentare delle priorità per l'Istituto, poiché i dati emersi dalla precedente triennalità hanno evidenziato che sono aumentate le condizioni dei ragazzi in condizioni di povertà educativa e che richiedono, pertanto, di essere attenzionati. Non a caso per questi alunni con fragilità negli apprendimenti e rischio di abbandono scolastico la scuola è stata destinataria dei finanziamenti previsti dall'Investimento 1.4 del PNRR che le permetterà di mettere in atto le azioni previste dal DM n. 170/2022, le cui finalità sono volte alla riduzione dei divari territoriali, per quanto riguarda il livello delle competenze di base, e alla lotta alla dispersione scolastica attraverso una progettualità di ampio respiro, avvalendosi di sinergie territoriali con enti locali, enti del terzo settore, centri per l'impiego, famiglie e studenti.